

Il ponte dalla scuola alle imprese «Eccellenze e sistema produttivo il Provveditorato fa da raccordo»

LA ZAMBOLI: «SERVE COSTRUIRE RETI SEMPRE PIÙ SOLIDE AFFINCHÉ OGNI STUDENTE TROVI LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ»

LA CERIMONIA

Una scuola capace di fare rete con il territorio, valorizzare il merito e costruire un collegamento sempre più stretto tra istruzione, formazione e imprese. È il messaggio emerso dalla cerimonia "Radici e Futuro", organizzato giovedì sera dall'Istituto Profagri di Salerno in occasione della premiazione degli studenti che hanno concluso con i migliori risultati l'Esame di Stato. A margine dell'iniziativa, la provveditrice agli studi di Salerno, Filomena Zamboli, ha tracciato un bilancio dell'anno scolastico, soffermandosi sulla crescita della filiera tecnologico-professionale 4+2, sull'estate d'oro salernitana che ha visto tanti neo diplomati assunti in aziende e sul primo Esame di Stato dopo la riforma del colloquio. «Il Provveditorato di Salerno deve svolgere pienamente la propria funzione di raccordo tra le eccellenze delle scuole, gli Its Academy e il sistema produttivo - afferma Zamboli - Dobbiamo costruire reti sempre più solide affinché ogni studente possa trovare le migliori opportunità di formazione e di crescita. È un lavoro che portiamo avanti in piena sintonia con la direttrice generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania, Monica Matano, che sta accompagnando con grande attenzione tutte le innovazioni del sistema scolastico regionale».

IL SUCCESSO

Per la provveditrice, il successo del modello 4+2 dimostra che la direzione intrapresa è quella giusta. «Il territorio risponde - dice al Mattino - perché questa riforma intercetta i bisogni reali delle nuove generazioni. Non valorizza soltanto le competenze disciplinari, ma anche quelle pratiche, relazionali e trasversali, preparando ragazzi più consapevoli e pronti ad affrontare il mondo del lavoro». Un ruolo decisivo continua ad averlo il rapporto con le imprese: «Le esperienze formative nei contesti produttivi consentono agli studenti di sperimentare sul campo le proprie attitudini e di costruire con maggiore consapevolezza il proprio progetto di vita: lo stanno dimostrando i casi che sul vostro giornale avete portato alla luce nei giorni scorsi, con neo diplomati assunti in tempi record, complimenti alle scuole». Promosso anche il nuovo Esame di Stato. «I riscontri dei presidenti di commissione e degli studenti sono molto positivi -

sostiene Zamboli - I ragazzi hanno potuto raccontare il proprio percorso di crescita oltre alle conoscenze acquisite. Siamo orgogliosi del lavoro svolto dai docenti, dai dirigenti scolastici e dell'intero sistema scolastico campano, grazie anche al costante supporto della direttrice generale Monica Matano e all'azione riformatrice del ministro Giuseppe Valditara, che sta investendo con decisione sul rafforzamento dell'istruzione tecnico-professionale e sulla valorizzazione del merito». La serata è stata anche l'occasione per premiare le eccellenze del Profagri. La dirigente scolastica Carmela Santarcangelo ha ricordato il significato del riconoscimento "Radici e Futuro". «I nostri ragazzi hanno ottenuto risultati eccezionali grazie al loro impegno e alla straordinaria passione dei docenti - sottolinea la preside - Questo premio racconta l'identità della nostra scuola: non può esserci futuro senza radici. Le radici sono i valori, le conoscenze e le competenze trasmesse dai docenti; il futuro siete voi studenti, chiamati a costruire un'agricoltura moderna e innovativa. Istruzione e formazione sono ormai un sistema unico. Lavoriamo ogni giorno con aziende e piccoli imprenditori del comparto agroalimentare per offrire ai ragazzi competenze sempre più vicine alle richieste del mercato». A confermare il valore della filiera è stato anche Sabato D'Amico, presidente dell'Its Academy "Tela" e noto imprenditore del settore conserviero: «L'Its completa il percorso della scuola. La scuola trasmette il sapere, noi insegniamo il fare e accompagniamo i giovani dentro le aziende della filiera agricola e agroalimentare, dove imparano concretamente come si lavora e si costruisce una professionalità».

gian. sol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA